



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



Anno 84 n. 338 - mercoledì 12 dicembre 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

Promemoria per la Binetti. «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla



legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di

condizioni personali e sociali»

Costituzione Italiana
Principi fondamentali
Articolo 3



Tir, l'Italia sotto ricatto

Lo sciopero selvaggio ha effetti devastanti: benzina esaurita, fabbriche chiuse scorte alimentari ridotte. Scatta la precettazione. Forza Italia cavalca la protesta

■ Benzina ormai esaurita nei distributori di tutta Italia. Fabbriche bloccate per il mancato arrivo delle forniture (solo la Fiat ha messo in libertà oltre 22 mila lavoratori). In crisi la distribuzione alimentare: supermercati presi d'assalto, timore per le scorte proprio nel cuore del periodo natalizio. E gli immancabili disagi ai caselli autostradali da Nord a Sud, oltre che nei porti della Sardegna. Lo sciopero selvaggio degli autotrasportatori ha messo in ginocchio l'Italia. Un vero e proprio ricatto do-

po la rottura delle trattative con il governo. Neppure la precettazione disposta ieri notte dal ministro Bianchi sembra in grado di sbloccare la situazione. I capi della protesta minacciano blocchi a oltranza. Prodi accusa: «Situazione inaccettabile, viene violata la libertà dei cittadini». Ma Forza Italia cavalca lo sciopero selvaggio e attacca il governo che «non dà risposte alle richieste degli autotrasportatori».

Matteucci, R. Rossi, Di Blasi e Solani alle pagine 2 e 3

La vertenza dei camionisti sta diventando emblematica di una deriva alla quale va imputata buona parte del deterioramento dell'organizzazione economica e sociale del nostro Paese. Lo sciopero è una conquista dei lavoratori nei confronti dei datori di lavoro, delle imprese o, se preferite, dei

UNA DERIVA PERICOLOSA

ALFREDO RECANATESI

detentori del capitale con il quale il lavoro deve necessariamente combinarsi affinché una qualsiasi produzione, manifattura o servizio che sia, possa essere realizzata. Quando riguarda servizi essenziali per la comunità, inoltre, lo sciopero deve rispettare precise norme affinché possa essere ridotto quanto più possibile il danno arrecato a utenti e cittadini estranei alla vertenza.

segue a pagina 3

Esteri

DECINE DI MORTI IN ALGERIA

C'è Al Qaeda dietro la strage del giorno 11



di Umberto De Giovannangeli

Due esplosioni in rapida successione. Poi attimi di silenzio. Un silenzio innaturale. Un silenzio di morte. Algeri è sotto shock. Colpita al cuore da due attacchi terroristici firmati «Al Qaeda». Un nuovo 11 del mese di sangue in Algeria dove due autobombe, di cui almeno una kamikaze, sono esplose ieri mattina nella capitale facendo, secondo fonti ufficiali, almeno 67 morti e oltre cento feriti, 27 per il ministero dell'Interno, 12 tra il personale Onu. La prima fortissima esplosione avviene vicino a un bus di studenti nel quartiere universitario di Ben Aknoun nei pressi della Corte suprema.

segue a pagina 12

NAPOLITANO DA BUSH

«Per gli Usa non è più tempo di agire da soli»



■ Giorgio Napolitano è il primo capo di Stato a recarsi alla Casa Bianca dopo le rivelazioni della Cia che hanno smentito la preparazione dell'atomica da parte dell'Iran. E quando Bush cita ancora Teheran come il Paese più *dangerous*, ecco che il presidente della Repubblica interviene. In inglese. Per dire che «l'Italia e l'Europa vogliono assumersi le proprie responsabilità per mantenere la pace». In parole povere: gli Usa non possono fare da soli. E Napolitano non esita a correggere gli interpreti che, nella fretta, saltano qualche passaggio delle sue dichiarazioni.

Vasile a pagina 15

Staino



Sicurezza e salari: Veltroni lancia la prima conferenza operaia del Pd

Il commento

FRATELLI D'ALITALIA

RINALDO GIANOLA

Sembra di essere alla vigilia di una partita di calcio degli azzurri contro i francesi guidati da quell'antipatico di Domenech. Il cuore patriottico batte forte, la retorica tricolore trionfa, Berlusconi e Montezemolo e pure i sindacati si trovano d'accordo, quasi a voler difendere i confini dall'usurpatore straniero.

segue a pagina 29

■ «Rompere il muro di silenzio attorno alle fabbriche e tornare a parlare con gli operai». Così Walter Veltroni annuncia per l'inizio del 2008 la conferenza operaia del Pd nel Nord Italia. E delinea le priorità del suo partito su lavoro e produttività: «La questione salariale va riaperta». Con detrazioni fiscali, incentivi mirati e controllo dei prezzi.

Fantozzi a pagina 5

LEGGE ELETTORALE

Si va verso il tedesco corretto Mastella minaccia il governo

■ Passi avanti verso la riforma elettorale. Il presidente della commissione Affari Costituzionali del Senato, Enzo Bianco, ha presentato il testo (che si richiama al sistema tedesco con correzioni). «Va nella direzione giusta», dice Veltroni. Ma Mastella dice no e minaccia il governo.

alle pagine 8 e 9

Advertisement for Immobiliaream featuring Roberto Carliano. Text: "Anche il tuo Sogno saprà trasformare in Realtà". Contact: Tel. 06.8549911. Website: www.immobiliaream.it.

Advertisement for Licia Pinelli. Text: "LICIA PINELLI: VORREI VEDERE LA VERITÀ". Includes "FRONTE DEL VIDEO" and "MARIA NOVELLA OPPO". Text: "Tutto in famiglia, che pretesa".

Advertisement for the Partito Democratico 2008 calendar. Text: "oggi in edicola con l'Unità a 4 € in più". "CALENDARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO 2008". "CON 48 VIGNETTE DI SERGIO STAINO".